

		
<p>ISTITUTO COMPRENSIVO AMANTEA CAMPORA – AIELLO CALABRO Infanzia – Primaria - Secondaria di I° grado Cod. Mecc. CSIC81800B – C.F. 86002270782 Sede Amministrativa Via delle Ginestre, snc - 87032 Campora S. Giovanni (Amantea) Tel/Fax 0982.46232 e-mail : csic81800b@istruzione.it PEC : csic81800b@pec.istruzione.it Codice IPA: icca– cod.fatt. UFKHDM - Sito WEB ISTITUTO _ http://www.comprendivocampora-aiello.edu.it/ Con SEZ. ASSOCIATE : CSAA818018 AMANTEA CAMPORA - CSAA818029 AIELLO C. - CSAA81804B CLETO CSEE81801D AMANTEA CAMPORA - CSEE81803G AIELLO C. - CSEE81804L CLETO CSMM81801C AMANTEA CAMPORA - CSMM81802D AIELLO C. - CSMM81803E CLETO</p>		

AI DSGA
All'albo on-line
Al Sito Web dell'istituto
Al fascicolo del progetto
SEDE

OGGETTO : Decreto per l'avvio della procedura di selezione per il conferimento degli incarichi di esperto e tutor per la realizzazione delle attività del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 “Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica” – “Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)”, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU,

TITOLO PROGETTO: “Comunicare per vivere”
Identificativo progetto - M4C1I1.4-2024-1322-P-52798
CUP : I94D21000780006

II DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l'articolo 21;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;
- VISTO** il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- VISTO** il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- VISTO** il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante «Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti» e, in particolare, l'articolo 1, comma 7, lett. a), che prevede la «valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning»;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025» e, in particolare, i commi 547 – 554, in tema di iniziative per il rafforzamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione da parte degli studenti in tutti i cicli scolastici;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTA la linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTI il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) relativo ai principali aspetti del trattamento economico del personale del comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021 del 6 dicembre 2022;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del personale del comparto Istruzione e ricerca 2019-2021 del 18 gennaio 2024;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.l. 129/2018;

VISTA la circolare della Funzione Pubblica n.2/2008;

VISTO la circolare n° 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il Decreto Interministeriale 129/2018, concernente "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";

VISTI i regolamenti (UE) n.1303/2013 recanti disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei e il Regolamento (UE) n. 13 01/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e il Regolamento (UE) n.1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante "Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali" e, in particolare, l'articolo 10, comma 4, che prevede la possibilità di utilizzare le "opzioni di costo semplificate" previste dagli articoli 52 e seguenti del regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza" e, in particolare, l'articolo 47;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, recante "Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale" e, in particolare, l'articolo 11;

VISTO il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

VISTA la revisione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvata dal Consiglio dell'Unione europea (UE) in data 8 dicembre 2023;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, recante "Definizione dei criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica in attuazione della linea di investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”;

VISTE le istruzioni operative n. 109799 del 30/12/2022 Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022);

VISTA la linea di investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" della Missione 4 "Istruzione e ricerca" –

Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" – del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU a titolarità del Ministero dell'Istruzione e del Merito;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito 2 febbraio 2024 n.19 per l'attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del Piano nazionale di ripresa e resilienza con il quale sono state ripartite le risorse tra le istituzioni scolastiche beneficiarie per l'attuazione delle "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTO l'Allegato 1 del citato Decreto di riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR dal quale risulta assegnato a questo Istituto l'importo di € finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

VISTA la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 58542 del 17/04/2023, con la quale sono state diramate le Istruzioni Operative dell'unità di Missione per il PNRR relative alla realizzazione dell'Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU ed in particolare il punto n.5 pag. 13 "L'assunzione in bilancio";

VISTO il progetto "Comunicare per vivere" presentato dall'IC di Campora-Aiello - Codice CUP I94D21000780006 - Identificativo progetto - M4C111.4-2024-1322-P-52798 - Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di € 68.037,09;

CONSIDERATO che possono essere affidate all'esterno prestazioni e attività che non possono essere assegnate al personale dipendente dell'Istituzione scolastica per inesistenza di specifiche competenze professionali, ovvero che non possono essere espletate dal personale dipendente dell'Istituzione Scolastica per indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro, ovvero in tutti gli altri casi in cui il ricorso a figure esterne si renda necessario per ragioni contingenti;

RITENUTO che l'Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste attraverso le seguenti procedure:

- a) ricognizione del personale interno all'Istituzione
- b) ricognizione di personale interno ad altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime);
- c) conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, al personale di altra Pubblica Amministrazione
- d) conferimento dell'incarico con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 a personale esterno alla Pubblica amministrazione;

CONSIDERATO nel caso in cui, all'esito della procedura, si individuino i soggetti idonei a soddisfare il fabbisogno dell'Istituzione Scolastica, si procederà alla stipula, con i suddetti soggetti:

- a) in caso di ricognizione del personale interno all'Istituzione e/o di affidamento ad una risorsa di altra Istituzione (c.d. collaborazioni plurime), di una Lettera di Incarico;
- b) in caso di affidamento di un contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione oppure al personale esterno, di un Contratto di lavoro autonomo;

CONSIDERATO che i soggetti che verranno individuati saranno incaricati dello svolgimento delle attività oggetto del presente Decreto che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATA la necessità di adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;

VISTO l'atto di concessione prot. n°0140452 del 12/10/2024 che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa

VISTO Il Regolamento d'Istituto approvato dal Cdl con delibera n. 51 del 27/12/2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO Il Programma Annuale 2024 approvato con delibera n. 14 del 09/02/2024;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa aa.ss. 2022-2025

VISTA la delibera del consiglio di istituto n. 41 del 04/09/2024, n. 47 del 07/11/2024;

VISTA la delibera del collegio dei docenti n. 28 del 12/09/2024, n. 33 del 06/11/2024;

VISTO il provvedimento di assunzione in bilancio prot. n. 3729 del 16/11/2024;

PRESO ATTO dell'autorizzazione USR Calabria - Protocollo 35549 del 20/11/2024 al Dirigente Scolastico Giuseppe Cavallo ai sensi dell'art.53 del D.L.vo n.165/01;

PRESO ATTO del decreto di incarico al Dirigente Scolastico quale RUP di cui al Prot. 3773 del 21/11/2024;

VISTO il kit di supporto alle scuole con esempi di atti per il conferimento di incarichi individuali del 06/03/2024;

RITENUTO che per la presente procedura selettiva è individuato, quale responsabile del procedimento il dirigente scolastico Giuseppe Cavallo che risulta pienamente idoneo a ricoprire tale incarico e che soddisfa i requisiti richiesti dalla legge n. 241/1990;

VISTO l'art. 6 bis della citata legge n. 241/1990, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che il dirigente scolastico ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

ACCLARATA la necessità di individuare gli esperti e i tutor, in ottemperanza a quanto indicato dal CdD e dal Cdl, per la formazione e la realizzazione delle attività previste dal progetto;

RITENUTO avere le competenze necessarie allo svolgimento dell'incarico;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

DETERMINA

Art. 1 - Premessa

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Interesse pubblico e oggetto dell'affidamento.

Si autorizza l'avvio di una selezione volta al conferimento di:

✓ **Percorsi di mentoring e orientamento.**

N° 25 ESPERTI per la realizzazione di 25 edizioni del "percorso di mentoring e orientamento";

✓ **Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento**

N° 7 ESPERTI per la realizzazione di 7 edizioni del "percorso di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento";

✓ **Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari**

N° 9 ESPERTI per la realizzazione di 9 edizioni dei "percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari";

N° 9 TUTOR per la realizzazione di 9 edizioni dei "percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari";

La procedura di selezione è rivolta al personale interno ed esterno dell'istituzione scolastica.

Saranno stilate più graduatorie, una per ognuna delle attività/percorso formativo da realizzare e, nell'ambito di queste, saranno stilate quelle per l'incarico di esperto e di tutor.

Nell'ambito di dette graduatorie sarà data priorità alle candidature presentate dai docenti interni all'istituzione scolastica; in subordine ad esaurimento delle stese, agli esperti e ai tutor non in servizio presso l'IC Campora-Aiello.

Pertanto, nello svolgimento della selezione, l'Istituzione scolastica procede all'attribuzione dell'incarico/degli incarichi attraverso l'*iter* descritto nei seguenti punti:

1. attribuzione degli incarichi al personale interno all'Istituzione IC Campora-Aiello mediante lettera d'incarico;
2. ove non sussistano professionalità di cui al punto 1, ricorso alle collaborazioni plurime, mediante affidamento dell'incarico ad una risorsa di altra Istituzione scolastica. Ciò avviene in conformità con quanto previsto dall'art. 35 del CCNL Comparto Scuola del 29 novembre 2007, per la realizzazione da parte dei docenti di specifiche attività progettuali per le quali sono richieste particolari competenze professionali;
3. ove non sussistano professionalità di cui al punto 1 e 2 affidamento dell'incarico a personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno;
4. ove non sussistano professionalità di cui al punto 1, 2 e 3 si procede al conferimento dell'incarico, con contratto di lavoro autonomo, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. n. 165/2001 al personale dipendente di altra Pubblica Amministrazione e/o a soggetto privato esterno.

I candidati interessati alla selezione dovranno presentare apposito curriculum e apposita istanza di partecipazione con annessa autodichiarazione dei titoli.

Art. 2 - Caratteristiche delle opere, dei servizi, dei beni.

La prestazione dovrà essere resa successivamente all'assegnazione dell'incarico, per il numero massimo di ore previsto dall'avviso, fermo restando che la scuola può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti del personale individuato qualora la competente unità di missione receda dall'accordo di concessione nei confronti dell'istituzione medesima. In tal caso, al personale individuato saranno riconosciute le sole ore di lavoro svolte e rendicontate mediante time sheet, previa assegnazione delle risorse da parte della competente autorità di missione.

Il personale selezionato dovrà svolgere le attività connesse alla realizzazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" – "Interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, TITOLO PROGETTO: "Comunicare per vivere"

Identificativo progetto - M4C111.4-2024-1322-P-52798

CUP : I94D21000780006

L'incarico ha durata per l'a.s. 2024/2025 e fino a Settembre 2025 o comunque fino a conclusione del progetto, pertanto, la durata della presente selezione ha durata fino alla conclusione del progetto.

Art. 3 - Importo massimo stimato dell'affidamento e copertura finanziaria.

Lo stanziamento finalizzato per le attività di cui alla presente determina è così stabilito:

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Attività/Percorso formativo : Percorsi di mentoring e orientamento

Personale da individuare	Numero alunni per edizione (corso)	N. ore per edizione (corso)	Retribuzione e oraria lordo stato	Retribuzione per edizione lordo Stato	Numero edizioni (corsi)	Totale Attività
Esperto	1	20	€ 42,00	€ 840,00	25	€ 21.000,00

Descrizione sintetica delle attività didattiche oggetto dell'incarico: Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Personale da individuare	Numero alunni per edizione (corso)	N. ore per edizione (corso)	Retribuzione e oraria lordo stato	Retribuzione per edizione lordo Stato	Numero edizioni (corsi)	Totale Attività
Esperto	3	20	€ 79,00	€ 1.580,00	7	€ 11.060,00

Descrizione sintetica delle attività didattiche oggetto dell'incarico: Percorsi formativi e laboratoriali curricolari

Personale da individuare	Numero alunni per edizione (corso)	N. ore per edizione (corso)	Retribuzione e oraria lordo stato	Retribuzione per edizione lordo Stato	Numero edizioni (corsi)	Totale Attività
Esperto	9	20	€ 79,00	€ 1.580,00	9	€ 14.220,00
Tutor	9	20	€ 34,00	€ 680,00	9	€ 6.120,00

E' fatta salva ogni successiva e imprevedibile variazione di adattamento delle suddette previsioni di spesa alla nuova situazione che si potrebbe configurare negli anni di realizzazione del piano.

Art. 4 - Procedura di reclutamento e indicazione delle ragioni.

Si procede ai sensi dell'art. 7 del D. Lvo 165/2001, della circolare n. 2 /2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto: legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne a interpellare prioritariamente il personale interno all'istituzione scolastica.

Il bando sarà pubblicato all'albo della scuola e sul sito internet per almeno 15 giorni.

Art. 5 - Criteri per la selezione.

Gli esperti e i tutor dovranno avere i requisiti generali per la partecipazione ai concorsi pubblici.

La selezione dei curricula avverrà secondo le indicazioni del consiglio di istituto e del collegio dei docenti che hanno deliberato i criteri di massima.

In fase di stesura del bando i criteri sono adeguati e dettagliati secondo la particolare funzione professionale che gli esperti e i tutor dovranno svolgere a valutazione del RUP/dirigente scolastico che emana il bando di reclutamento.

L'Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere alla verifica dei titoli, delle competenze e delle esperienze dichiarate.

La selezione verrà effettuata da una apposita commissione nominata dal Dirigente Scolastico, attraverso la comparazione dei curriculum, in funzione delle griglie di valutazione che saranno indicate nell'avviso.

In caso di rinuncia alla nomina si procederà alla surroga utilizzando le graduatorie di merito.

Art. 6 - Principali condizioni contrattuali e tempi di esecuzione.

Le attività di cui alla presente determina seguiranno i tempi previsti per la realizzazione del presente piano e saranno concertati con il RUP.

Art. 7 – RUP (Responsabile Unico del procedimento) – Pubblicità e trasparenza.

Il RUP è il dirigente scolastico Giuseppe Cavallo nominato con prot. n. 679 del 26/02/2024, ai sensi degli art. 5, 6 della legge 241/1990 e dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del D.Lgs. 36/2023, che per la fattispecie nei confronti dello stesso non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Per l'obbligo della trasparenza e della massima divulgazione il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa vigente.

Art. 8 - Approvazione atti allegati

Si approvano e fanno propri i documenti della selezione.

Il Dirigente scolastico
Giuseppe Cavallo